SANITA': DA LUNEDI' MALATI RARI IN DIGIUNO SENZA RISPOSTE CANDIDATI PREMIER =
BERLUSCONI E VELTRONI TROPPO DISTRATTI, TELEGRAMMA-APPELLO INVIATO 4 GIORNI FA

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - Lunedì prossimo Claudio Giustozzi, segretario nazionale dell'associazione Giuseppe Dossetti, inizierà lo sciopero della fame in sostegno del milione e mezzo di malati rari che attendono una risposta al telegramma inviato 4 giorni fa ai candidati premier Silvio Berlusconi e Walter Veltroni. Ma i leader dei due principali partiti "non hanno risposto, troppo distratti dai problemi reali dei cittadini, la salute in primo luogo. Daremo tempo loro fino a lunedì, poi basta", assicura in una nota lo stesso Giustozzi, che inizierà il digiuno sotto il controllo medico di Dario Ferrante.

Nel telegramma l'associazione Giuseppe Dossetti ha chiesto ai due candidati premier l'impegno formale a portare al primo Consiglio dei ministri una legge per tutelare, dal punto di vista sanitario e sociale, il milione e mezzo di malati rari ancora oggi orfani di cure e farmaci. Il Ddl per loro, presentato da parlamentari di destra e di sinistra ed elaborato dall'associazione Dossetti insieme a centinaia di malati, "giace da anni, da 2 legislature - accusa l'associazione - negli archivi di Camera, Senato e relative Commissioni. Tante belle promesse, tanti bei discorsi ai convegni dell'associazione Dossetti e tante belle parole di solidarietà per far credere ai malati rari che subito avrebbero avuto ascolto. E poi? Nessuna legge in Gazzetta Ufficiale. Basta con la politica dell'annuncio - chiede l'associazione - basta con le parole di circostanza, basta con i casi mediatici dei singoli malati rari che fanno commuovere il politico di turno. I cittadini malati e noi dell'associazione Dossetti, che da anni ci battiamo insieme a loro, chiediamo fatti concreti, vogliamo l'impegno concreto dei candidati premier sul gravoso e decennale problema delle patologie rare, in particolar modo - conclude - lo chiediamo al presidente Berlusconi che ben conosce il dramma di chi ha un familiare con una patologia rara".
04-APR-08 17:33

SANITA': DA LUNEDI' MALATI RARI IN DIGIUNO SENZA RISPOSTE CANDIDATI PREMIER =
BERLUSCONI E VELTRONI TROPPO DISTRATTI, TELEGRAMMA-APPELLO INVIATO 4 GIORNI FA

Roma, 4 apr. (Adnkronos) - Lunedi' prossimo Claudio Giustozzi, segretario nazionale dell'associazione Giuseppe Dossetti, iniziera' lo sciopero della fame in sostegno del milione e mezzo di malati rari che attendono una risposta al telegramma inviato 4 giorni fa ai candidati premier Silvio Berlusconi e Walter Veltroni. Ma i leader dei due principali partiti "non hanno risposto, troppo

distratti dai problemi reali dei cittadini, la salute in primo luogo. Daremo tempo loro fino a lunedi', poi basta'', assicura in una nota lo stesso Giustozzi, che iniziera' il digiuno sotto il controllo medico di Dario Ferrante.

Nel telegramma l'associazione Giuseppe Dossetti ha chiesto ai due candidati premier l'impegno formale a portare al primo Consiglio dei ministri una legge per tutelare, dal punto di vista sanitario e sociale, il milione e mezzo di malati rari ancora oggi orfani di cure e farmaci. Il Ddl per loro, presentato da parlamentari di destra e di sinistra ed elaborato dall'associazione Dossetti insieme a centinaia di malati, "giace da anni, da 2 legislature - accusa l'associazione - negli archivi di Camera, Senato e relative Commissioni. Tante belle promesse, tanti bei discorsi ai convegni dell'associazione Dossetti e tante belle parole di solidarieta' per far credere ai malati rari che subito avrebbero avuto ascolto. E poi? Nessuna legge in Gazzetta Ufficiale''.

''Basta con la politica dell'annuncio - chiede l'associazione - basta con le parole di circostanza, basta con i casi mediatici dei singoli malati rari che fanno commuovere il politico di turno. I cittadini malati e noi dell'associazione Dossetti, che da anni ci battiamo insieme a loro, chiediamo fatti concreti, vogliamo l'impegno concreto dei candidati premier sul gravoso e decennale problema delle patologie rare, in particolar modo - conclude - lo chiediamo al presidente Berlusconi che ben conosce il dramma di chi ha un familiare con una patologia rara".

04-APR-08 17:37